



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	LAB.DI URBANISTICA I E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASP. C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17417		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/04, ICAR/21		
DOCENTE RESPONSABILE	SCAVONE VALERIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BONAFEDE GIULIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	SCHILLECI FILIPPO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SCAVONE VALERIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	CORRIERE FERDINANDO	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	BONAFEDE GIULIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	SCHILLECI FILIPPO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'	07686 - URBANISTICA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>BONAFEDE GIULIA Lunedì 15:30 18:30 Teams Ricevimento Studenti prof. Giulia Bonafede Martedì 15:30 17:00 Team Ricevimento studenti prof. Giulia Bonafede</p> <p>CORRIERE FERDINANDO Venerdì 9:00 10:30</p> <p>SCAVONE VALERIA Martedì 9:00 11:00 Ad Agrigento, presso il Polo didattico territoriale (Via Ugo La Malfa), previo appuntamento via mail al seguente indirizzo: valeria.scavone@unipa.it. Mercoledì 9:00 11:00 A Palermo, presso il Dipartimento di Architettura (Viale delle Scienze), stanza 209.</p> <p>SCHILLECI FILIPPO Mercoledì 10:00 12:30 Il ricevimento si terra presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14 - corpo C, secondo piano, stanza 215.Si consiglia, oltre alla prenotazione, di inviare anche una mail a filippo.schilleci@unipa.it</p>		

DOCENTE: Prof. FILIPPO SCHILLECI- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Conoscenze di base della teoria urbana, delle politiche urbane e territoriali, degli strumenti e delle tecniche di pianificazione con riferimento anche alla mobilità.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione. Gli studenti acquisiranno la conoscenza degli strumenti teorici e pratici per analizzare criticamente le trasformazioni urbane recenti e altresì le conoscenze avanzate riguardo ai principali approcci metodologici e le tecniche per impostare il piano e il progetto urbanistico, così come previsto dagli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti attraverso le attività di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale.</p> <p>Autonomia di giudizio Gli studenti, dopo aver acquisito le nozioni base sui "nuovi" strumenti di pianificazione, di programmazione territoriale e sulle infrastrutture per la mobilità, saranno in grado di interpretare, anche grazie all'esercizio di laboratorio, le varie ricadute di questi sul territorio, analizzando eventuali problematicità grazie ad un rigore metodologico costruito in aula.</p> <p>Abilita' comunicative Gli studenti, oltre ad aver acquisito le competenze prima descritte, saranno in grado di trasmettere all'esterno, al pubblico come al privato, non solo i problemi ma anche possibili soluzioni basate sul quadro delle conoscenze e ad agevolare processi partecipativi nelle decisioni.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Mettendo a frutto metodo e nozioni acquisite nel corso, gli studenti amplieranno la loro preparazione così da poter poi applicarla e implementarla nei successivi corsi sia più strettamente disciplinari sia legati ad altre discipline del progetto di territorio presenti nell'offerta formativa.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova finale individuale prevede l'esposizione orale delle conoscenze acquisite sui contenuti delle lezioni teoriche e della bibliografia consigliata, argomentando gli elaborati prodotti durante il laboratorio.</p> <p>In particolare lo studente dovrà discutere inizialmente il lavoro prodotto durante il laboratorio e rispondere almeno a quattro domande sui differenti argomenti che sono presenti nel programma d'insegnamento.</p> <p>La sufficienza sarà raggiunta se lo studente dimostra la sua conoscenza e comprensione degli argomenti principali, almeno all'interno di un quadro generale e sa applicare tale conoscenza, attraverso reports e/o elaborati grafici di sufficiente qualità. Sotto questa soglia, lo studente non potrà superare l'esame. Al contrario, più lo studente avrà prodotto elaborati grafici e/o report di qualità elevata e sarà in grado di interagire con l'esaminatore, tanto più sarà in grado di dimostrare non solo di avere consolidato le conoscenze della disciplina urbanistica, applicandole a casi concreti, ma anche di avere sviluppato capacità critiche, autonomia di giudizio e abilità comunicative da impiegare e affinare nei successivi corsi d'insegnamento.</p> <p>La valutazione è effettuata in trentesimi.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l'ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attività di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attività di accompagnamento agli esami.

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenza di base delle teorie dell'urbanistica e delle tecniche della pianificazione urbana e territoriale.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: - Comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate. - Comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - Riconoscere la progettualita' latente espressa dai gruppi vulnerabili, dai movimenti sociali e pratiche informali nonche' il ruolo che l'attore pubblico puo' svolgere nell'integrazione/regolazione di questo tipo di risorse. - Essere in grado di analizzare criticamente i "problemi urbani" come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunita' e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Il Laboratorio, sotto il profilo didattico, prevede sia lezioni frontali che l'elaborazione di un'esercitazione di gruppo. Le lezioni frontali forniranno le competenze teorico-tecniche necessarie all'elaborazione dell'esercitazione. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - Individuare il contributo che i piani urbanistici rivestono sul cambiamento spaziale, sociale ed economico di una citta'. - Applicare i principali metodi e le tecniche dell' analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d'indagine e propedeutici all'individuazione delle azioni di piano. -Selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un'azione di piano il piu' possibile pertinente, efficace e definita temporalmente. - Riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza.</p> <p>Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente viene stimolata attraverso l'attenzione dedicata ai metodi qualitativi, a pratiche come l'ascolto attivo e l'osservazione partecipante, e ai sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) all'interno di parti della citta'. Ogni studente e' invitato, singolarmente e in gruppo, a produrre giudizi personali sulle aree marginali della citta', nell'ottica di un'interazione tra soggetto (ricercatore) e oggetto dell'analisi (citta' e suoi abitanti). Gli strumenti didattici utilizzati per stimolare l'autonomia di giudizio comprendono sopralluoghi di gruppo e interattivi delle aeree, reportage, dibattito in aula, questionari e sondaggi informali, workshop con i gruppi vulnerabili. Gli studenti devono: -Dimostrare la capacita' di individuare interventi scientificamente e tecnicamente fondati e attenti alle conseguenze etiche e sociali di tali scelte. -Dimostrare di conoscere gli effetti che scelte spaziali o di allocazione di risorse hanno sulla dimensione sociale ed etica dell'ambiente urbano.</p> <p>Abilita' comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: -Presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente. -Selezionare significativi casi studio. - Selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni. -Giustificare, argomentare e comunicare i risultati delle analisi. -Sviluppare capacita' dialogica di ascolto e mediazione fra emergenti esigenze di gruppi socialmente marginali.</p> <p>•Capacita' di apprendimento La finalita' del Laboratorio di Urbanistica I e' quella di fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della citta' e della reciprocita' di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un'area marginale della citta' di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l'interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti. L'ambito di intervento rispetto la tematica individuata (problematica abitativa; ruolo e valore dello spazio pubblico; conflitti urbani; cittadinanza urbana) e' scelto dallo studente e applicato su un'area campione della citta'. In estrema sintesi obiettivo principale del Laboratorio e' quello di arricchire le competenze tecniche di analisi dei fenomeni/problemi urbani.</p>

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e metaprogettuali</p> <p>Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacita' e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualita' delle motivazione fornite a supporto delle analisi e delle scelte metaprogettuali sull'area di studio assegnata; (3) qualita' degli elaborati grafici.</p> <p>Lo studente dovra' rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovra' essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell'esercitazione.</p> <p>La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se e' in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana.</p> <p>La soglia della sufficienza sara' raggiunta qualora lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (capacita' di realizzare e trascrivere interviste semi-strutturate; di produrre elaborazioni cartografiche; di analizzare dati demografici; ecc.); dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. La valutazione avviene in trentesimi.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni Frontali, Seminari, Sopralluoghi, Esercitazioni in Laboratorio.

**MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA I**

Prof. FILIPPO SCHILLECI - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

Gabellini P. (2001), Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma.
 Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
 Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
 Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
 Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
 Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	128

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per "leggere" e intervenire nella citta' contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le citta' mediterranee dove l'offerta di servizi pubblici e' limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L'approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la "qualita" urbana complessiva. In particolare sara' richiesto, allo studente, di simulare un progetto d'infrastruttura verde per connettere mobilita' e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilita' ecologica e di equita' sociale. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione.
4	Pianificazione territoriale urbanistica
4	Pianificazione metropolitana
4	Pianificazione locale tra strumenti ordinari e programmazione complessa
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	La strumentazione urbanistica nelle sue differenti dimensioni
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo
4	Infrastrutture verdi e progetto di citta
ORE	Laboratori
20	Analisi nell'area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell'area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d'infrastrutture verdi per migliorare la qualita' prestazionale dei servizi.
ORE	Altro
8	Sopralluogo guidato nell'area di studio

**MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA I**

Prof.ssa GIULIA BONAFEDE - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

Gabellini P. (2001), Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma.
 Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
 Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
 Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
 Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
 Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	128

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per "leggere" e intervenire nella citta' contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le citta' mediterranee dove l'offerta di servizi pubblici e' limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L'approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la "qualita" urbana complessiva. In particolare sara' richiesto, allo studente, di simulare un progetto d'infrastruttura verde per connettere mobilita' e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilita' ecologica e di equita' sociale. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione.
4	Pianificazione territoriale urbanistica
4	Pianificazione metropolitana
4	Pianificazione locale tra strumenti ordinari e programmazione complessa Municipal planning: between town planning ordinary tools and public/private partnerships programs
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	La strumentazione urbanistica nelle sue differenti dimensioni
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo
4	Infrastrutture verdi e progetto di citta
ORE	Laboratori
20	Analisi nell'area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell'area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d'infrastrutture verdi per migliorare la qualita' prestazionale dei servizi.
ORE	Altro
8	Sopralluogo guidato nell'area di studio

**MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA I**

Prof.ssa VALERIA SCAVONE - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

Gabellini P. (2001), Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma.
 Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
 Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
 Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
 Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
 Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	128

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Versione italiana
 Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per "leggere" e intervenire nella citta' contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le citta' mediterranee dove l'offerta di servizi pubblici e' limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L'approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la "qualita" urbana complessiva. In particolare sara' richiesto, allo studente, di simulare un progetto d'infrastruttura verde per connettere mobilita' e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilita' ecologica e di equita' sociale. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione.
4	Pianificazione metropolitana
4	Pianificazione locale tra strumenti ordinari e programmazione complessa
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo Public spaces: quantitative and qualitative standard
4	Infrastrutture verdi e progetto di citta
ORE	Laboratori
20	Analisi nell'area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell'area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d'infrastrutture verdi per migliorare la qualita' prestazionale dei servizi.
ORE	Altro
8	Sopralluogo guidato nell'area di studio